

Programma elettorale 2019 – 2024

Lista #IOVOTO MILANI SINDACO

PREMESSA

Come Paolo Camerini intravide oltre un secolo fa la città del lavoro trasformando Piazzola da borgo rurale a un contesto economico, sociale e urbanistico all'avanguardia tecnologica e realizzando in tal modo, un'utopia industriale a misura d'uomo, così noi vi proponiamo un salto in avanti, un progetto inedito di progresso, culturale e ambientale che sia per Piazzola un nuovo capitolo, in saldo equilibrio tra la nostra storia e il nostro futuro.

Piazzola è ancora oggi un miracolo di bellezza e qualità della vita che va preservato ma pensare alla sola conservazione è riduttivo, Piazzola ha anche una vocazione allo sviluppo sostenibile e all'innovazione che deve essere recuperata in chiave ecologica ed educativa, perché i grandi temi con i quali le nuove generazioni si stanno già confrontando non possono che essere risolti partendo dai ragazzi, dagli enti locali e dalla comunità.

Le risorse a Piazzola non mancano, il capitale umano del nostro tessuto sociale è ricco e generoso, lo dimostrano le associazioni sportive e di volontariato che tanto lavoro hanno fatto e continuano a fare per la comunità.

La nostra spinta si inserisce in questa cornice, dove i luoghi e le persone sono già di altissimo profilo, per realizzare un progetto strategico comune a lungo termine, a tratti visionario ma saldamente ancorato alla realtà, che ha l'obiettivo di non farci trovare impreparati di fronte a un futuro che è tanto stimolante quanto irruento.

Per questo noi ci mettiamo la faccia, il tempo e le nostre competenze, perché indietro non si può più tornare.

IL TERRITORIO: UN COMUNE SALUBRE E SOSTENIBILE, L'AMBIENTE NON COME LIMITE ALLO SVILUPPO MA PROMOTORE ESSO STESSO DI UN NUOVO SVILUPPO.

Compito dell'Amministrazione è in primo luogo quello di favorire lo sviluppo di una città salubre e sostenibile per mezzo di controlli che favoriscono interventi di bonifica e contenimento dell'esistente e la promozione delle attuali norme in materia, per progetti urbanistici a impatto quanto più prossimo allo zero possibile.

Il punto di partenza non può che essere quindi l'ambiente come concetto di "benessere" non economico.

Il nostro programma prevede quindi un intervento urbanistico in chiave critica e costruttiva perché di inquinamento si deve discutere, ma non se ne può solo parlare.

1 URBANISTICA

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche, per sostenere e rispondere alle richieste dei cittadini. Lo sviluppo sostenibile si realizza promuovendo la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali.

Infatti una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione, ovviamente in base alle caratteristiche storiche, paesaggistiche e ambientali del nostro Comune. Una programmazione anche a lungo termine, perché una volta completata se ne potrà condividere ed apprezzare il miglioramento sia della qualità di vita che delle "abitudini" di chi vive il nostro territorio.

1.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE

L'Amministrazione s'impegna a informare la cittadinanza sullo stato dell'ambiente mediante interventi di "primo livello" in collaborazione con gli Enti preposti alla tutela e altre eventuali iniziative individuate dalla stessa:

- emissioni in atmosfera, sversamenti in corsi d'acqua, polveri, fumi, gas e odori;
- abbandono di rifiuti sul territorio;
- potenziali focolai di bruco americano, zanzara tigre, vespe, topi e randagismo.

Parimenti, accanto all'attività di monitoraggio riteniamo indispensabile:

- aggiornamento del piano di classificazione acustica e inquinamento acustico;
- piano di illuminazione ed inquinamento luminoso.

1.2 EDILIZIA PRIVATA

Le iniziative sono principalmente tese a semplificare le procedure, rendere più efficace la comunicazione tra amministrazione pubblica e cittadini grazie a uno snellimento burocratico e alla realizzazione di nuovi canali digitali:

- ottimizzazione dei tempi nei procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi dove previsti, ovvero i permessi di costruire (istruttorie delle pratiche eseguite assieme ai tecnici comunali);
- istituzione di un tavolo di confronto con i tecnici che operano nel nostro territorio al fine di migliorare o modificare alcuni aspetti normativi poco chiari o di difficile interpretazione;
- semplificazione della Commissione Edilizia Comunale e Integrata (Ambientale);
- istituzione dell'archivio digitale per consentire un accesso agli atti molto più rapido, economico e sostenibile mediante trasmissione di domande e documentazione di corredo in formato digitale;
- digitalizzazione dei programmi e del S.I.T. (sistema informativo territoriale) per un servizio più efficiente e per ridurre i tempi nei procedimenti;
- applicazione sistematica della normativa "VENETO 2050" attuativa di politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla L.R. 11/2004, con lo scopo di diffondere una nuova cultura del progettare in armonia con il territorio e nel rispetto del paesaggio;
- prediligere un progetto urbanistico che favorisca le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc...);
- garantire le regole edilizie che prevedano l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile;
- riqualificazione dell'edilizia sociale;
- valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale costituito dall'area Brenta che rappresenta una delle principali ricchezze distintive del paese;
- valutazione della possibilità di ripristino delle centrali idroelettriche comunali mediante progetti pubblico/privato.

1.3 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNE.

- Verifica del programma triennale delle opere pubbliche già approvato;

- verifica del fondo pluriennale vincolato;
- verifica e razionalizzazione dei costi della spesa corrente per garantire il funzionamento e la gestione della “macchina” comune: costi delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, pagamento bollette, ecc...;
- verifica dei contratti di appalto in corso e quelli in scadenza, relativi a forniture, servizi e manutenzioni varie (elettricisti, idraulici, opere edili, fabbro, asfaltature da manutentare, segnaletica orizzontale verticale, ecc...);
- promozione di una maggior collaborazione con gli enti gestori di servizi comunali (Etra, Consorzio di Bonifica, Telecom, Enel, Provincia, ecc...);

Dopo un’analisi dell’attuale situazione anche contrattuale, cercare di ottimizzare i costi per ricavare ulteriore risparmi da reinvestire; le risorse saranno utilizzate per:

- verifica della messa a norma di edifici e strutture pubbliche;
- sviluppo di una politica di percorsi protetti che abbiano come riferimento disabili, anziani e bambini (progetto P.E.B.A. Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche);
- aumento della sicurezza per i pedoni, soprattutto nelle Frazioni e in prossimità dei complessi scolastici;
- ampliamento della rete ciclabile, soprattutto di collegamento tra le Frazioni e il capoluogo.

1.4 REALIZZAZIONE DI NUOVI PROGETTI:

1.4.1 LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE DI TERZA GENERAZIONE

Realizzazione di unico punto di contatto con il pubblico attraverso la creazione di un *team* di cinque operatori specializzati già alle dipendenze del Comune che andranno a costituire il *Front Office* dello sportello:

- (i) intercettando i bisogni del cittadino, assicurando, per problematiche semplici (es. carta di identità, certificazioni, iscrizioni e partecipazione a servizi scolastici, richiesta di accesso ad agevolazioni sociali, ecc.) l’immediata conclusione della pratica;
- (ii) per esigenze più complesse, lo sportello fornirà l’assistenza necessaria all’istruzione della pratica richiesta, con l’acquisizione e il controllo preventivo della documentazione per indirizzare il cittadino, già preparato, ai servizi operanti all’interno dell’Amministrazione (*back office*), che dovranno concludere il procedimento in tempi prefissati. In tal modo, ogni tipo di attività sarà costantemente monitorata nel suo flusso con riduzione degli attuali dispendi di tempo dovuti al “transito” da un operatore all’altro.

I vantaggi per i cittadini saranno:

- (a) il miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza grazie alla rotazione e al conseguente ampliamento degli orari di apertura;
- (b) una maggior facilità per gli utenti di individuare l’ufficio comunale di loro interesse e la possibilità di instaurare un dialogo diretto con il responsabile della pratica;
- (c) ricerca continua dell’eccellenza dei servizi offerti, attraverso l’attivazione di strumenti di ascolto per comprendere le richieste dei cittadini e la realizzazione di servizi integrati e digitali, per rispondere sempre meglio alle esigenze di una comunità locale.

1.4.2 ACQUISTI VERDI

Acquisti Verdi o GPP (*Green Public Procurement*) è definito dalla Commissione Europea come “[...] l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi

del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".

Si tratta quindi di uno strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica, contribuendo, in modo determinante, al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee come quella sull'uso efficiente delle risorse o quella sull'Economia Circolare.

Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi che ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti.

Il GPP è stato introdotto in Italia dal 2008 con il Piano d'azione nazionale GPP che ha previsto l'adozione, con successivi decreti ministeriali, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per ogni categoria di prodotti, servizi e lavori acquistati o affidati dalla Pubblica amministrazione.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

I criteri CAM costituiscono il criterio con il quale questo gruppo ha in mente di gestire le risorse e selezionare le imprese *partner*, premiando in sede di aggiudicazione quelle che si dimostrino più *green oriented*.

2. DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

L'attenzione per le Frazioni è alta. Le Frazioni non sono satelliti che ruotano attorno al capoluogo ma realtà con la propria identità che meritano ascolto, coinvolgimento, investimenti.

Gli investimenti saranno rivolti principalmente a mantenere vitali e attrattive le scuole delle Frazioni poiché rappresentano un elemento di coesione e identità comunitaria.

Verranno individuati immobili che possano fungere da spazi pubblici di aggregazione, aula studio, campo attrezzato per lo sport, sala prove, attività per anziani.

Per favorire il coinvolgimento con il capoluogo verrà potenziata la rete ciclabile.

Per garantire l'ascolto verranno istituite consulte di Frazione, che possano essere portavoce del loro territorio con l'amministrazione. Il giusto percorso è allora la costruzione di tavoli di confronto che, periodicamente, propongano un'agenda delle iniziative da adottare secondo priorità condivise.

In particolare verrà istituito un:

- **Punto sicurezza – Polizia Locale di prossimità**

La prossima Amministrazione Comunale intende attuare un "Punto sicurezza - Polizia Locale di prossimità", ovvero la presenza di personale di Polizia Municipale che periodicamente, con cadenza fissa, si rechi nelle Frazioni del Comune per ascoltare i cittadini e per fornire delle indicazioni o risposte alle richieste.

La presenza dovrà essere di facile individuazione attraverso un furgone attrezzato dove le persone possano trovare uno spazio per incontrare gli operatori di Polizia Locale.

I luoghi delle Frazioni saranno gli spazi pubblici in prossimità delle piazze e delle chiese.

Le indicazioni raccolte potranno così indirizzare le azioni dell'Amministrazione Comunale.

Quanto al decentramento, la fine del progetto “unione dei comuni” non deve portare all’isolamento ma essere l’occasione per creare una nuova relazione con i comuni limitrofi.

L’ordinamento prevede la possibilità di esercitare in forma associata le funzioni locali attraverso due strumenti: la convenzione e l’unione di comuni.

Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi.

La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei comuni per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il nostro programma pone grande attenzione a queste alleanze, considerandole strategiche in termini di efficienza e risparmio.

3. BILANCIO

La nostra volontà è di non aumentare i tributi, con l’obiettivo minimo di mantenere comunque il livello di servizi esistente.

Se, quindi, l’obbiettivo è di non toccare le aliquote, la possibilità di migliorare l’attuale situazione è quella di incrementare la ricchezza prodotta nel territorio, ottenendo il doppio effetto di aumentare la liquidità disponibile per la spesa corrente e al tempo stesso la possibilità di fare fronte a nuovi impegni, con possibile e concertata sottoscrizione di nuovi mutui.

Questo risultato lo si potrà ottenere con politiche espansive per aumentare la base imponibile Irpef e gli oneri di urbanizzazione, e quindi attraverso:

- politiche di agevolazione di nuovi insediamenti commerciali e produttivi;
- agevolazione dell’edilizia privata;
- miglioramento dei servizi a favore degli individui e delle famiglie per trattenere i giovani e attirare nuovi residenti;
- incremento dell’intervento dei privati in progetti di edilizia, sport e di eventi e manifestazioni

Pensiamo inoltre che si possano fare ulteriori interventi per recuperare risorse al fine di aumentare le possibilità di investimento e innovazione:

- valutazione di progetti di attività commerciali e/o industriali di proprietà comunale;
- chiusura pendenze giudiziarie, che impegnano accantonamenti di bilancio, attraverso transazioni e accordi di definizione stragiudiziale;
- monitoraggio sistematico delle opportunità di finanziamento statali, regionali e europee puntando sulla formazione del personale interno e l’eventuale supporto di consulenti esterni;
- *spending review*: sembra la parola magica che apre tutte le porte ma poi la realtà si palesa di difficile realizzazione. Ciò nonostante un’amministrazione efficiente deve saper trovare spazi di razionalizzazione delle risorse e dei servizi con piani pluriennali di intervento. In particolare il settore sul quale vorremo soffermarci è quello del risparmio energetico;
- rivisitazione del progetto di investimento educativo e ridefinizione delle strutture sportive, le cui risorse andranno inserite nel progetto di ampio respiro descritte al capitolo Innovazione e Sviluppo Economico;
- sperimentazione del *crowdfunding* per progetti comunali e culturali.

3.1 IL BILANCIO PARTECIPATIVO.

Lo pensiamo come strumento per promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, che vogliamo chiamare al confronto per decidere come spendere una quota precisa del *budget* a disposizione del comune. E’ nostra intenzione riservare in ogni programmazione annuale una quota del

budget sulla quale chiamare i cittadini a proporre progetti realizzabili a vantaggio di tutta la comunità e sulla quale la comunità stessa dovrà esprimersi.

È un esercizio di partecipazione che per essere efficace e virtuoso deve coinvolgere tutti gli attori.

Gli amministratori, ciascuno all'interno dei propri ambiti di intervento, s'impegnano a progettare la gestione delle risorse disponibili, delle modalità di coinvolgimento e del percorso da seguire coordinandosi con i dipendenti comunali e la cittadinanza.

I cittadini, i rappresentanti di categoria (commercianti, impresa), delle Frazioni e dei giovani saranno stimolati al confronto nell'ottica di realizzare progetti condivisi per la comunità mediante tavoli di lavoro permanenti che a turno verranno allestiti nel capoluogo e in ciascuna Frazione.

I funzionari e dipendenti pubblici godranno del massimo supporto dell'amministrazione in un percorso di collaborazione trasparente e reciproco supporto tecnico.

LE PERSONE: UNA CITTÀ INTELLIGENTE CHE GUARDA ALLA SCUOLA, ALLO SPORT ALLA CULTURA E ALL'INNOVAZIONE.

4. LA SCUOLA

La scuola come luogo sicuro e aperto, dove apprendere, costruire e rafforzare relazioni.

L'obiettivo che perseguiamo è di valorizzare le scuole come luoghi principali di contatto dei giovani con lo spazio pubblico e la convivenza sociale, in sintonia educativa con le famiglie.

Molteplici le azioni che ci prefiggiamo: fornire alle scuole, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado nuovi spazi e strumenti di arricchimento dell'offerta formativa.

Ambito architettonico:

- monitoraggio delle strutture, interventi di messa a norma e riqualificazione, razionalizzazione degli spazi con particolare attenzione agli spazi verdi;
- favorire la sinergia tra istituti scolastici, le associazioni sportive e non, per garantire un ventaglio di opportunità ludiche e formative che sia il più ampio possibile;
- progetto Campus.

Ambito pedagogico-didattico:

- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- arricchire le competenze linguistiche concordando con la scuola il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia e promozione di gemellaggi con scuole europee a partire dalla scuola primaria;
- favorire l'incremento delle competenze informatiche sostenendo i progetti di potenziamento delle abilità computazionali fin dalla scuola dell'infanzia;
- concordare linee guida comuni disponendo finanziamenti a supporto della progettualità prevista dal Ptof di istituto, la cui realizzazione è affidata alle autonome scelte metodologiche dello stesso;
- progetto Campus.

Ambito economico:

- analisi e ridefinizione dei criteri di erogazione del servizio di ristorazione;
- qualificazione dell'offerta nutrizionale dei servizi di mensa e avvio di progetti contro lo spreco alimentare;
- aumento del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie che da circa dieci anni è immutato; per contro, la retta mensile a carico delle famiglie nel 2007 era di circa € 90,00 mensili oggi si aggira attorno ad € 165,00/170,00 mensili.

5. SPORT: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, SOCIALITÀ

Lo sport trova sempre troppo poco spazio nella discussione civica e nelle priorità dell'amministrazione pubblica. Gli antichi dicevano *"Mens sana in corpore sano"* e infatti, se tutti noi praticassimo uno sport, molte malattie e situazioni di disagio e solitudine sarebbero evitate. Oltre agli indiscussi benefici fisici, ancora più importanti sono quelli che ne traggono il carattere e lo spirito, soprattutto sui giovani che, nella pratica sportiva, imparano una sana competizione e disciplina, caratteri ancor più importanti al giorno d'oggi, dove lo sport subisce spesso una deriva troppo violenta.

Non vogliamo certamente dire che tutti i nostri ragazzi debbano diventare dei campioni ma l'emozione che ci comunica una sfida dovrebbe essere esempio e stimolo per tutti.

Crediamo che il valore dello sport sia quello di irrobustire il corpo ma soprattutto il carattere, crediamo anche che *"la grande pentola a pressione"* che è la nostra società debba avere una valvola di scarico. Lo sport è senz'altro una soluzione sicura e vincente.

Siamo convinti che un'amministrazione vincente su questo tema così importante e da troppo tempo lasciato ai margini dell'interesse pubblico debba assolutamente fare in modo che Scuola e Sport siano interconnessi in un progetto educativo territoriale.

Insegnare uno sport ai ragazzi della scuola primaria e delle scuole medie non significa volerli indirizzare verso una determinata disciplina sportiva, bensì accrescere in loro valori ed emozioni; la vita sportiva è sinonimo di impegno sano e ad alto contenuto educativo, si impara a convivere con i compagni ma anche con gli avversari, sia in campo che nello spogliatoio, in poche parole si vince e si perde tutti assieme.

Riassumendo possiamo sintetizzare il nostro concetto di Sport in 4 punti.

- CULTURA DELLO SPORT;
- SPORT COME DISCIPLINA E AGGREGAZIONE;
- SPORT COME STRUMENTO DI EDUCAZIONE;
- LO SPORT FA SCUOLA, LA SCUOLA FA SPORT.

Per quanto riguarda gli interventi, il nostro programma si divide in due fasi:

INTERVENTI A BREVE TERMINE

Ricognizione e indagine peritale accurata delle strutture esistenti attraverso tecnici competenti che collaboreranno direttamente con la Polisportiva e i responsabili delle singole società sportive per evidenziare i punti critici strutturali.

Messa a norma e messa in sicurezza delle strutture esistenti con particolare attenzione agli impianti più obsoleti. Tra le nostre priorità rientrano:

- realizzazione dell'impianto d'illuminazione del campo da Rugby a Carturo, sistemazione recinzione e messa a norma della Club House;
- realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Tremignon;

- sistemazione del tetto dello spogliatoio accessorio al campo sportivo di Tremignon con conseguente smaltimento eternit e realizzazione di una copertura a norma;
- verifica di fattibilità di un intervento di insonorizzazione della palestra sita presso la scuola media Belludi e manutenzione straordinaria per tinteggiatura e rifacimento docce;
- attivazione presso gli organi provinciali per il rifacimento della pavimentazione della palestra dell'istituto Rolando da Piazzola;
- valutazione di impatto energetico per interventi di efficientamento e riduzione dei consumi (installazione di rubinetteria *push push* e utilizzo di illuminazione a risparmio energetico).

INTERVENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Partendo dall'esame delle esigenze dei numerosi atleti/e che gravitano sul nostro territorio, la soluzione più efficiente sul lungo periodo è la realizzazione e valorizzazione di un complesso di strutture sportive, in comunicazione con le aree culturali che si andranno a realizzare in centro e nelle Frazioni, da destinare alla pratica delle numerose discipline che già sono patrimonio del paese.

In questa prospettiva, la priorità sarà quella di individuare e acquistare aree che si presentino idonee ad ospitare strutture sportive e con attitudine a un'implementazione successiva, per far fronte alle esigenze che, in concreto, le società sportive manifesteranno in sede di progetto.

In parallelo, si aprirà un tavolo di concertazione con la Polisportiva ASD Piazzola Sportiva, nella sua funzione di portavoce degli interessi di tutte le società, per dar vita a un progetto condiviso che tenga conto delle esigenze di ciascuno ma permetta di ottimizzare gli spazi e i costi mediante l'uso promiscuo di alcune aree (parcheggi, spogliatoi ..).

Con la cittadinanza, si potrà valutare la possibilità di dar spazio ad attività ludico ricreative (ad es. Kartodromo, pista da *skateboard*) in zone del Comune da riqualificare e rilanciare.

6. INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Un'amministrazione deve garantire la crescita umana, sociale ed economica dei propri cittadini, ponendo il miglioramento della qualità della vita di ciascuno come paradigma delle proprie scelte.

Noi vogliamo concretizzare l'idea di innovazione gettando le basi di un progetto che permetta a questo Comune di iniziare a essere un punto di riferimento originale, innovativo, tecnologico, un contenitore di nuove idee per i ragazzi, la comunità, l'impresa e il commercio.

Abbiamo lavorato per dare concretezza alla nostra visione: ne è scaturito un progetto di innovazione culturale integrata nel sistema urbano, in cui le componenti sociali, educative ed economiche possano trovare spazio e dialogo. Questo è il Campus di Innovazione.

Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo.

Il Campus valorizza le risorse del nostro territorio attraverso una serie di interventi di recupero e/o valorizzazione dell'esistente (area consorzio agrario, biblioteca, Time out). In un'ottica collaborativa, Capoluogo e Frazioni lavoreranno insieme per esportare e importare competenze tali da arricchire il panorama che il territorio sarà poi in grado di offrire ai suoi cittadini.

6.1 Il recupero della zona "consorzio agrario" e la creazione della Casa delle Associazioni.

Il partenariato pubblico-privato consentirà il recupero dell'area "consorzio agrario" per dare vita ad una sala polivalente in grado di ospitare eventi, concerti di musica, serate culturali, *hackaton* per le

imprese e gli studenti etcc. ... un'area completamente al centro del progetto Campus che si andrà a posizionare nei locali storici del consorzio agrario che sarà così riqualificato in chiave sostenibile.

Inoltre è necessario individuare una Casa delle Associazioni *no profit* e sportive per consentire alle stesse di avere un proprio spazio.

6.2 Gli spazi di aggregazione, lo studio e le arti.

Le scuole, una parte della biblioteca, la zona Time Out, gli eventuali spazi che i Patronati e i Circoli Noi vorranno mettere a disposizione, saranno organizzati in modo da poter offrire aree di confronto e aggregazione.

La sala polivalente sarà destinata allo studio e alla pratica della musica e del teatro, con coinvolgimento delle scuole di musica locali, in grado di trasmettere la passione ai più giovani.

6.3 Il Campus di Innovazione.

Il Campus è una piattaforma condivisa e infrastruttura di riferimento che troverà *l'incipit* nell'attuale area del campo sportivo comunale, punto di insediamento strategico. Sarà distribuito su tutto il territorio comunale, facilmente raggiungibile da tutte le scuole, e diventerà il centro per la nascita di iniziative e progetti di aggregazione sociale, culturale e sportiva.

Sorgerà, quindi, contiguo al centro storico, ma allo stesso tempo in posizione complementare alla Casa delle Associazioni, le scuole, la biblioteca e le Frazioni, e per questo idoneo a diventare fattore di attrazione urbana, con un effetto di indotto positivo anche per le attività economiche e commerciali.

Il Campus punterà all'innovazione, allo sviluppo della cultura digitale e all'internazionalizzazione grazie a progetti di:

- apprendimento delle lingue straniere attraverso il progetto Open English, promozione di gemellaggi, esperienze all'Estero (anche con i programmi di Erasmus+), scambi e volontariato internazionale;
- sviluppo della padronanza degli strumenti informatici e digitali mediante un laboratorio di Informatica e Robotica con specifici programmi da 7 a 19 anni in *partnership* con *Coder Dojo*;

6.4 Il Campus e lo sport

La formazione e la crescita dell'individuo non possono prescindere dall'esercizio e dalla cultura dello sport.

Per questo il sistema Campus, di concerto con le associazioni sportive, sarà dotato di strutture sportive di diletto, quali campetto da basket, pallavolo, ginnastica ritmica ecc. nonché palestre per le scuole, utili allo svolgimento delle discipline in-door.

6.5 La sinergia con il territorio, l'impresa e le attività commerciali.

Il Campus di Innovazione non è limitato esclusivamente alla fascia giovane della cittadinanza. È l'occasione per uno sviluppo sostenibile di tutta la comunità, sotto il profilo sociale, educativo ed economico.

In particolare, sarà giocoforza la sinergia con il tessuto economico produttivo, da realizzarsi sia rispetto all'impresa sia all'attività commerciale.

Verranno programmati accordi, incentivi e agevolazioni con i commercianti interessati a sostenere gli eventi e le iniziative del Campus, sarà realizzato un canale di comunicazione continua con il mondo del lavoro e dell'impresa mediante l'organizzazione di Workshop e visite in azienda.

Sarà promosso l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione e l'implementazione di *stage*.

Si agevolerà, infine, il contatto aziende-studenti mediante una Partnership con il progetto universitario Uniwhere per la messa a disposizione di mini Borse di Studio.

7. TURISMO

L'amministrazione s'impegna a realizzare un piano strategico per il turismo mediante la promozione di alleanze con enti e società di organizzazione di eventi musicali affinché Piazzola torni ad essere sede di attività concertistica, musicale di spettacolo per tutte le fasce di età.

Al contempo, verrà sondata la possibilità d'inserimento nei circuiti culturali palladiani, del Mantegna e di cicloturismo internazionale, in modo da godere di una maggior visibilità e di un'attività promozionale più incisiva.

Verrà promossa la realizzazione di un sito *web* dedicato al turismo, da coordinare con il portale regionale e delle città di Padova e Vicenza.

Ci sarà piena collaborazione con la *Pro Loco*, fornendo il supporto necessario alla gestione di eventi e manifestazioni.

Nel nostro Comune si svolgono molteplici eventi e manifestazioni, con presenze che toccano le decine di migliaia di persone. E' necessario predisporre spazi adeguati e sufficienti al posteggio delle autovetture.

Attualmente vengono utilizzate a tal fine varie aree di proprietà privata che, nel medio o lungo periodo, troveranno una diversa destinazione d'uso. Si pensi all'area del patronato di Piazzola, all'area adiacente al supermercato Ali, all'area di Via Bistolfi. E' quindi necessario sin d'ora programmare l'individuazione di siti alternativi ove allestire aree parcheggio.

Certamente, tra le varie opzioni, è da considerare l'attivazione di bus navetta dalla zona industriale di Piazzola ovvero da altri *hub*. Questa soluzione è ormai usata in molteplici contesti e le persone sono abituate ad utilizzarla (basti pensare agli *hub* che vengono utilizzati da chi si avvicina agli aeroporti o agli stadi di calcio).

Altro sostegno ai flussi turistici di Piazzola sarà la realizzazione di un'area di accoglienza e stazionamento attrezzata per i camperisti. Si eviterà così che i mezzi stazionino in parcheggi o altre aree pubbliche non idonee.

8. QUALITA' DI VITA, SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' E PROGETTO "MENO DISAGIO"

Compito di questa amministrazione sarà quello di garantire il benessere e la dignità di ciascun individuo della comunità, e nella comunità, per mezzo di attività di inclusione e prevenzione.

Le situazioni di fragilità devono essere affrontate con professionalità e rapidità perché non devono essere un ostacolo nello sviluppo del proprio progetto di vita, individuale di coppia e sociale.

Gli individui e le famiglie che vivono situazioni di disagio devono incontrare la solidarietà dell'amministrazione che si fa punto di accesso agli strumenti di assistenza.

Nello specifico:

- censimento delle barriere architettoniche e sviluppo di un piano di interventi per la rimozione delle stesse a tutela della libertà di movimento di ogni cittadino nel nostro territorio;

- collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per incentivare l'implementazione del Welfare Aziendale al fine di incrementare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
- promozione di tutti gli interventi di inclusione, per minori e adulti diversamente abili, nei tempi e luoghi della quotidianità (manifestazioni e fiere, zone verdi, strutture sportive e ludoteche);
- sviluppo di sinergie sia nelle ASL ed Aziende Ospedaliere, che nelle scuole e istituti specializzati per la promozione della cultura della prevenzione;
- promozione del «Festival della Salute» nelle realtà commerciali che operano in paese e che “vendono” salute;
- sostegno alle iniziative dedicate a stili di vita sani con progetti di educazione sanitaria nelle scuole;
- supporto ai giovani con strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro (progetti europei - Eures, Erasmus, ecc...- progetti nazionali, regionali e provinciali), viaggio di cittadinanza per i neo maggiorenni in luoghi di interesse storico e civico, corsi di educazione civica per contribuire alla crescita di buoni cittadini del domani;
- Piazzola Giovani Social – educazione al corretto utilizzo di piattaforme di social e videoconferenze per informarsi su molteplici temi (arte, scienza, politica e cultura);
- prevenzione e contrasto alle dipendenze sia quelle da sostanze - droga, alcool e sigarette - che comportamentali - gioco d'azzardo, shopping, lavoro e fitness compulsivi – con attività mirate per il supporto al soggetto dipendente ed ai suoi famigliari;
- prevedere all'interno del Campus spazi per la gestione del tempo libero di chi è soggetto a disabilità in collaborazione con associazioni che operano attivamente sul territorio utilizzando spazi. Lo svago, l'aggregazione, lo sport sono un diritto per tutti.

Questa amministrazione si fa forte del concetto che la salute, intesa come benessere della persona, è un diritto primario e crede fermamente che la salute dei più fragili è la nostra salute e di tutta la comunità di Piazzola sul Brenta.

Questo programma è stato scritto a trentaquattro mani, da un gruppo di persone che l'ha voluto e pensato con la testa e con il cuore.